



PROVINCIA DI FERRARA

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER CURRICULUM E COLLOQUIO, PER LA COSTITUZIONE DI UN RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E PIENO, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I., PER LA COPERTURA DELLA POSIZIONE DI "DIRIGENTE" DEL SETTORE APPALTI E GARE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE, SISTEMI INFORMATIVI E ISTRUZIONE

In attuazione al piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024, contenuto nel documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed allegato al Bilancio di Previsione pluriennale 2022/2024, approvato dal Consiglio provinciale con delibera n. 6 del 24/02/2022 e da ultimo aggiornato con Decreto del Presidente del 16/05/2022, nel quale si prevede la possibilità di conferire un incarico dirigenziale ex articolo 110, comma 1, del TUEL, per un posto di Dirigente del Settore Appalti e Gare;

Fatto salvo l'esito della procedura prevista dall'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001, già avviata con nota prot. n. 18658/2022;

Richiamati:

- l'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- l'allegato "C" del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

In esecuzione della determinazione n. _____ del _____ di approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

che **dal 17 giugno 2022 al 18 luglio 2022 ore 12:00** la Provincia di Ferrara indice una procedura selettiva, per curriculum e colloquio, per la copertura della posizione di **DIRIGENTE del SETTORE APPALTI E GARE**, da costituirsi con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.. La selezione pubblica per il conferimento dell'incarico dirigenziale di cui trattasi è volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico. Le procedure idonee per il conferimento di incarichi, quale la presente, non assumono caratteristiche concorsuali, non prevedono la formazione di una graduatoria di merito, non determinano alcun diritto al posto, né devono necessariamente concludersi con l'assunzione.

ART. 1 – CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE COMPETENZE RICHIESTE

La posizione dirigenziale a tempo determinato oggetto di selezione costituisce posizione di lavoro che implica l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del D.Lgs. 165/2001. Nel modello organizzativo della Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi – Parte Generale - i Dirigenti responsabili dei Settori sovrintendono alla realizzazione dei piani di attività settoriali affidatigli con il Piano Esecutivo di Gestione, coordinano le attività delle unità organizzative comprese nel Settore, coordinano le azioni per lo sviluppo delle risorse, sono designati "Datori di Lavoro" delle rispettive strutture, presiedono le commissioni giudicatrici di concorso e di mobilità esterna, adottano tutti gli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, in esecuzione di norme legislative e regolamentari, di atti, programmi e piani approvati dai competenti organi, il cui rilascio presuppone accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale.

I principali ambiti di attività della figura dirigenziale oggetto di selezione sono:

- Espletamento delle gare pubbliche per l'affidamento di lavori, forniture e servizi:
 - ❖ predisposizione di determinazioni a contrattare, di capitolati parte amministrativa, bandi di gara, lettere di invito e modulistica;
 - ❖ pubblicazione dei bandi, gestione sedute di gara, predisposizione verbali di gara, controlli successivi sugli affidatari compresi adempimenti antimafia e redazione determinazioni di aggiudicazione;

- ❖ predisposizione dei contratti, tenuta del repertorio, registrazione dei contratti e connessi adempimenti fiscali;
- ❖ schede monitoraggio appalti Osservatorio regionale Contratti Pubblici per le fasi di competenza;
- ❖ Responsabilità Anagrafe Unica Stazione Appaltante;
- Procedimenti di autorizzazione ai subappalti;
- Gestione del pacchetto assicurativo dell'Ente, trattazione dei sinistri e del relativo contenzioso;
- Approvvigionamento, gestione e monitoraggio costi dei servizi trasversali: telefonia fissa e mobile; energia elettrica a servizio degli immobili provinciali e delle scuole superiori; appalto pulizie, acquisto materiali igienici e consumabili;
- Procedimenti di espropriazione ed asservimento per la realizzazione di opere pubbliche o su richiesta di altri Enti promotori dell'espropriazione;
- Rilascio di ordinanze, concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali all'occupazione spazi aree pubbliche ed applicazione del relativo canone unico patrimoniale;
- Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare. Predisposizione e gestione locazioni e contratti attivi e passivi per l'uso e la concessione dei beni immobili. Gestione delle procedure di gara finalizzate all'alienazione dei cespiti e connesso svolgimento di pratiche tecnico-amministrative catastali (allineamento intestazioni, aggiornamento unità immobiliari urbane, nuove costruzioni e variazioni, elaborati planimetrici, Docfa, ricerche storiche catastali, tabelle millesimali ecc.); predisposizione di perizie di stima; procedimenti di classifica e declassifica strade; gestione amministrativa pacchetto concessioni passive;
- Assistenza nelle procedure di gara dei Comuni ed Enti del territorio provinciale convenzionati tramite *service*.
- Attività di studio e consulenza giuridico-amministrativa nelle materie di competenza a supporto dei Servizi dell'Ente.

Il candidato/a deve possedere un'ottima conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione normativa nell'ambito specifico del posto da ricoprire, con particolare riguardo a:

- Normativa in materia di contrattualistica pubblica con particolare riferimento al Codice dei contratti – D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla legge 241/1990 e ai vizi sugli atti;
- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, DPR 327/2001;
- Normativa Enti Locali;
- TU Pubblico Impiego;
- Privacy e diritto di accesso;
- Anticorruzione e trasparenza;
- Tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche;
- Conoscenza della lingua inglese.

Le competenze trasversali richieste al dirigente, a prescindere dalle competenze possedute nelle specifiche discipline, sono riferite alle seguenti attitudini:

- Teorie e tecniche per l'organizzazione del lavoro e la gestione del personale
- Coordinamento e sviluppo dei collaboratori;
- Problem solving e innovazione;
- Lavoro di gruppo;
- Orientamento al cambiamento e flessibilità;
- Gestione delle emozioni e dello stress.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Per essere ammessi alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **CITTADINANZA ITALIANA** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano). Sono ammessi a partecipare anche:
- i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174:
- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) **ETA'** non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il collocamento a riposo
- c) **ASSENZA DI CONDANNE PENALI E PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO** che impediscano, ai sensi delle vigenti

disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire.

- d) **IDONEITÀ FISICA** all'impegno ed alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a selezione.
- e) **NON ESSERE STATI DESTITUITI, DISPENSATI, LICENZIATI, O DICHIARATI DECADUTI DA UN PUBBLICO IMPIEGO** per persistente insufficiente rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o per avere prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- f) **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI** e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo.
- g) **AVER ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI LEVA MILITARE** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- h) non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare l'**INCONFERIBILITÀ/INCOMPATIBILITÀ ALL'INCARICO DIRIGENZIALE** ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle candidature e devono permanere al momento dell'assunzione.

ART. 3 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) TITOLO DI STUDIO:

- Diploma di Laurea (vecchio ordinamento ante DM 509/99) in **Giurisprudenza, Economia e Commercio e Scienze Politiche** oppure Diploma di Laurea Specialistica (DM 509/99) o di Laurea Magistrale (DM 270/04) equiparato ad uno dei sopra citati diplomi di laurea del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 09/07/2009 pubblicato nella G.U. del 07/10/2009 n. 233.

Sul sito web del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, area Università sono presenti i provvedimenti contenenti le equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento (ante DM 509/99) e le equiparazioni tra questi e i titoli di Laurea specialistica e magistrale, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici. L'equiparazione tra le lauree di diverso ordinamento deve intendersi solo in modo tassativamente alternativo. Pertanto, laddove una laurea del vecchio ordinamento trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto.

I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea sono ammessi alla selezione, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alla selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – all'indirizzo www.funzionepubblica.gov.it.

b) possesso di **ALMENO UNO dei seguenti requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale:**

1. essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali (per il comparto Funzioni Locali: appartenenti alla categoria D dell'ordinamento professionale) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
2. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
3. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso di uno dei titoli universitari richiesti;
4. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in organismi ed enti privati ovvero aziende private per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso di uno dei titoli universitari richiesti;
5. essere cittadini italiani, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver maturato, con servizio continuativo, per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

I requisiti professionali di cui ai punti 1.2.3.4.5., possono essere raggiunti anche in modo cumulativo sommando gli anni di esperienza anche in diverse categorie fra quelle sopra indicate.

c) possesso di esperienza professionale specifica di almeno 5 anni, anche non continuativi ed anche con contratti a tempo determinato, maturati nell'ambito gestionale della contrattualistica e degli appalti degli enti locali.

ART. 4 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dall'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area dirigenziale funzioni Locali, valevole per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 17.12.2020 è così composto:

- Stipendio tabellare annuo lordo di euro 45.260,80 comprensivo del rateo di tredicesima;
- Indennità di vacanza contrattuale di euro 543,14 annua lorda (valore a regime dal 01/07/2022)
- Retribuzione di posizione, come risultante dal sistema di pesatura in essere, pari ad € 19.236,88 annui lordi, comprensiva della tredicesima mensilità.

Spetterà altresì l'ulteriore trattamento accessorio denominato retribuzione di risultato, secondo le determinazioni che verranno stabilite, di anno in anno, sulla base della metodologia per la rilevazione delle attività rese rispetto agli obiettivi fissati dall'amministrazione e nel rispetto della contrattazione decentrata vigente, come annualmente determinata.

Tutti gli emolumenti indicati sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

ART. 5 - DURATA

Il rapporto di lavoro a tempo determinato avrà la durata di 3 anni dalla stipulazione del contratto di lavoro, previo superamento del periodo di prova fissato in 6 mesi.

E' facoltà del Presidente revocare l'incarico in ipotesi di inosservanza delle direttive impartite dallo stesso, nonché nei casi di gravi o reiterate irregolarità nell'adozione o nell'emanazione di atti, di rilevanti inefficienze, omissioni o ritardi nello svolgimento delle attività o di significativi e/o ripetuti esiti negativi nel perseguimento degli obiettivi prefissati.

ART. 6 –TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata esclusivamente **per via telematica**, compilando l'apposito modulo disponibile sul sito internet all'indirizzo www.provincia.fe.it nella sezione Concorsi e Selezioni, **autenticandosi attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) di livello 2**.

E' possibile compilare il modulo parzialmente, salvare i dati e riprendere la compilazione in un secondo tempo. Una volta terminato l'inserimento di tutti i dati necessari per la candidatura, il sistema consentirà l'inoltro dell'istanza. La domanda inviata non sarà più modificabile, pertanto per correggere ogni eventuale errore e/o dimenticanza sarà necessario inviare una nuova domanda. La Provincia istruirà soltanto l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo, ricevuta entro il termine di scadenza di presentazione previsto dal presente bando. Una volta trasmessa la domanda, è possibile effettuare una visualizzazione della stessa in formato pdf. Si potrà visualizzare la domanda presentata in ogni momento accedendo alla piattaforma, di cui sopra, sempre dopo essersi autenticati tramite SPID di livello 2. La domanda inviata avrà un numero identificativo di pratica e un numero di protocollo generale.

La procedura di invio delle domande sarà valida fino alle **ore 12:00 del giorno 18 luglio 2022**. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico, pertanto le domande presentate oltre i termini sopra indicati non verranno prese in considerazione.

Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle sopra descritte

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato:

- **il proprio curriculum professionale in formato europeo, debitamente sottoscritto**, con indicazione:
 - delle generalità complete, dei titoli di studio posseduti, dell'Ente di appartenenza e della qualifica posseduta;
 - dei servizi precedenti prestati presso pubbliche Amministrazioni, diverse da quelle di attuale appartenenza, con l'indicazione delle diverse posizioni di lavoro ricoperte e dei relativi periodi;
 - di tutte le ulteriori informazioni che l'interessato/a riterrà utile fornire.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto formale del Dirigente del Settore Risorse Umane, Sistemi Informativi e Istruzione, secondo quanto disposto dal vigente Regolamento di organizzazione della Provincia di Ferrara e sarà composta dal Segretario Generale e da due esperti di provata competenza per quanto riguarda le materie oggetto della selezione, scelti tra i dipendenti dell'ente, o di altre pubbliche amministrazioni, docenti, nonché soggetti estranei alle medesime pubbliche amministrazioni, di qualifica funzionale o posizione professionale almeno pari o assimilabile a quella del posto messo a selezione.

ART. 8 – CRITERI DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione, appositamente costituita, verificato il possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura, effettuerà una pre-selezione consistente in un esame comparativo dei curricula vitae, volto ad individuare i candidati aventi un profilo di competenza professionale corrispondente a quanto richiesto dalla posizione da ricoprire, al fine dell'individuazione dei soggetti ritenuti più idonei da convocare per sostenere il colloquio di valutazione.

CRITERI DI DISAMINA DEI CURRICULA:

Il curriculum professionale di ogni candidato ammesso alla procedura di selezione sarà valutato sulla base di due (2) item di seguito illustrati:

ITEM 1. Evidenze della preparazione professionale e delle esperienze di lavoro maturate, in ruolo dirigenziale o di responsabilità, nella pluralità degli ambiti propri del posto da ricoprire.

Rispetto a tale primo item, la valutazione si riferirà alla esaustività della preparazione e dell'esperienza lavorativa maturata rispetto agli ambiti individuati all'art. 1 dell'Avviso di selezione e, laddove possibile in quanto emergente dal curriculum, alla tipologia di organizzazione/ente/azienda presso i quali l'esperienza medesima sia stata maturata, in qualità di dirigente/responsabile, e la cui complessità in termini di relazioni interistituzionali, risorse umane, strumentali, finanziarie sia rapportabile a quella della posizione richiesta dalla selezione in oggetto.

ITEM 2. Evidenze della competenza gestionale maturata nei medesimi ambiti presso realtà di significativa complessità organizzativa.

Rispetto a tale secondo item, la valutazione si riferirà alla tipologia e complessità della competenza gestionale rispetto all'ambito degli enti presso i quali sia stata maturata, in qualità di dirigente/responsabile, oppure rispetto alla dimensione, organizzazione ed articolazione interna nel caso di un singolo ente o azienda privata;

Per ciascun item, 1 e 2, sarà formulata una valutazione di corrispondenza tra le evidenze emergenti dai curricula e la posizione da coprire, graduata come segue:

- NESSUN ELEMENTO DI CORRISPONDENZA
- RIDOTTI ELEMENTI DI CORRISPONDENZA
- DISCRETI ELEMENTI DI CORRISPONDENZA
- MOLTI ELEMENTI DI CORRISPONDENZA

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ AL COLLOQUIO:

Non saranno considerati ammissibili al colloquio:

- i curricula valutati con riferimento ad entrambi gli item con "ridotti elementi di corrispondenza"; pertanto l'ammissibilità al colloquio richiede che a fronte di 1 item valutato con ridotti elementi di corrispondenza, il restante item risulti valutato "con discreti o con molto buoni elementi di corrispondenza";
- i curricula dai quali non risultino elementi di corrispondenza rispetto anche ad un solo item.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO:

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Prima fase: approfondimento dell'esperienza professionale maturata, con riferimento specifico alla spendibilità della stessa rispetto alle funzioni e agli ambiti propri del posto da coprire presso la Provincia;

Seconda fase: esplicitazione della motivazione ad assumere il ruolo oggetto di incarico presso la Provincia e percezione della propria competenza professionale ed attitudine a tale ruolo;

Terza fase: domande di tipo tecnico/specifico nelle materie indicate all'articolo 1 del presente avviso, tese ad accertare il possesso delle competenze/preparazione professionale richieste al ruolo da ricoprire, nonché la conoscenza del contesto istituzionale ed organizzativo della Provincia di Ferrara.

La Commissione si esprimerà tramite un giudizio di:

- mancata corrispondenza al ruolo richiesto;
- corrispondenza al ruolo richiesto;
- maggior corrispondenza al ruolo richiesto.

Al termine della procedura valutativa, la Commissione verbalizza gli esiti e formula un giudizio finale volto all'individuazione di uno o più candidati, sulla base delle esperienze specifiche e dall'esito dei colloqui, ritenuti maggiormente qualificati al conferimento dell'incarico e li proporrà al Presidente della Provincia, con il quale dovranno effettuare un ulteriore personale colloquio al fine di individuare la persona più idonea da incaricare.

La valutazione operata ad esito della procedura non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito. E' fatta salva comunque la facoltà del Presidente della Provincia di Ferrara di non procedere al conferimento dell'incarico di cui trattasi o di adottare soluzioni organizzative diverse per motivi, preminenti, di interesse pubblico.

ART. 9 - SEDE E DATA DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

La data del colloquio è fissata per il giorno 26 luglio 2022 alle ore 14:00 presso l'ufficio della Segretaria Generale della Provincia di Ferrara - sito al 2° piano del Castello Estense - Ferrara.

L'elenco nominativo dei candidati ammessi al colloquio e le eventuali modifiche della data del colloquio verranno rese note unicamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Ferrara all'indirizzo www.provincia.fe.it – sezione “Concorsi e Selezioni”. Dette pubblicazioni nel sito Internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti verso i candidati che hanno presentato domanda entro il termine fissato dall'avviso, ai quali pertanto non sarà data alcuna comunicazione personale.

La mancata presenza nella giornata e nell'ora indicata equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Salvo imprevedibili mutamenti della situazione epidemiologica in atto che ne rendono incompatibile la praticabilità, il colloquio si svolgerà in presenza e in stretta aderenza a tutte le disposizioni vigenti in materia di contenimento del contagio da Sars-Cov-2.

ART. 10 - ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito con decreto del Presidente, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dal medesimo potrà essere revocato per i motivi e le modalità fissate dal CCNL della dirigenza dell'Area delle Funzioni Locali, nonché dalla normativa vigente. Al decreto del Presidente di conferimento dell'incarico dirigenziale, accede un regolare contratto individuale di lavoro. Qualora il/la candidato/a individuato/a dal Presidente fosse dipendente di una pubblica amministrazione, dovrà essere posto in aspettativa senza assegni da parte dell'amministrazione di appartenenza, per tutta la durata dell'incarico, come previsto dall'art. 5 dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000. In ogni caso l'assunzione di cui trattasi rimane subordinata alla normativa vigente al momento dell'assunzione stessa, alle circolari interpretative ed alle disposizioni che dovessero essere emanate da parte degli organi competenti in materia, nel caso dovessero disporre l'impossibilità da parte dell'ente di procedere all'instaurazione del rapporto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato avrà la durata di 3 anni dalla stipulazione del contratto di lavoro, previo superamento del periodo di prova fissato in 6 mesi.

L'assunzione comporterà l'accettazione incondizionata da parte dell'aspirante delle disposizioni regolamentari vigenti nella Provincia di Ferrara.

ART. 11 – ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi delle disposizioni di legge e delle disposizioni regolamentari vigenti.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dello svolgimento della presente procedura selettiva; i dati raccolti verranno trattati nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003. I dati forniti dai candidati sono raccolti presso gli uffici delle Risorse Umane per finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro. Per tutte le altre informazioni si invitano i candidati a prendere visione dell'Informativa pubblicata nella medesima sezione del presente avviso.

ART. 13 - NORME DI RINVIO E FINALI

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della legge 241/1990, si comunica che:

- la ricevuta di ricezione della domanda (creata automaticamente dal sistema di invio telematico) è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e pertanto l'amministrazione non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata;
- avverso il presente avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data;
- il Responsabile unico del procedimento è il dott. Walter Laghi.

Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla procedura comporta l'incondizionata accettazione di tutto quanto riportato nell'avviso. La Provincia di Ferrara si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare la selezione per motivi di pubblico interesse.

Si riserva altresì, di non procedere alla copertura dei posti qualora diversi indirizzi di politiche assunzionali e/o nuove normative di contenimento delle spese di personale condizionino in maniera negativa la procedura di instaurazione del rapporto di lavoro. Per quanto non espresso, si rinvia al DPR 445/2000, al D.Lgs. 165/2001 ed al Regolamento sulle modalità di accesso in Provincia.

ART. 14 – ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso, nonché la domanda telematica di partecipazione, sono pubblicati per un periodo pari a 30 giorni a far data dal 17 giugno 2022 e fino al 18 luglio 2022 ore 12:00 sul sito istituzionale della Provincia di Ferrara alla pagina www.provincia.fe.it – sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e nella sezione “Concorsi e Selezioni”, sull’Albo pretorio on-line.

Per eventuali informazioni inerenti alla presente selezione pubblica si possono contattare i seguenti recapiti:

Manuela Padroni 0532/299336 – manuela.padroni @provincia.fe.it

Andrea Marras 0532/299215 - andrea.marras@provincia.fe.it

Raffaella Raia – 0532/299318 – raffaella.raia @provincia.fe.it

Antonella Broglio - 0532/299321 – antonella.broglio @provincia.fe.it

IL DIRIGENTE
dott. Walter Laghi
(firmato digitalmente)